

COMUNE DI MORMANNO

- Provincia di Cosenza -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 11 / GC

del 30 gennaio 2017

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2017/2019.

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 18,15 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si e' riunita con la presenza dei Signori:

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Guglielmo ARMENTANO	SI	
2	Domenico ARMENTANO Vice Sindaco	SI	
3	Domenico PERRONE	SI	
4	Gerardo ZACCARIA	SI	

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott. Angelo DE MARCO.

Presiede il Sindaco Guglielmo ARMENTANO.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati rilasciati, ai sensi dell'art.49 del Dlgs n. 267/2000 i seguenti pareri:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA - Ufficio Affari Generali si esprime parere FAVOREVOLE

Data 30/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to D.ssa Giovanna D'ALESSANDRO

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE - Ufficio di Ragioneria si esprime parere NON RILEVA

Data 30/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott. Luigi PRESTA

Rilevato che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Costatato che:

- la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale/Generale con Decreto del Sindaco n. 7 del 19.11.2013 infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.»

- per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l'autorità deputata ha predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

Vista la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista, altresì, “l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190” con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

Preso atto che con deliberazione di G. C. n. 7 del 30.01.2014 è stato approvato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune;

Rilevato che con Determinazione n. 12/2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha proceduto all'aggiornamento del precedente PNA sopra richiamato, fornendo indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013, n. 72 (PNA) in virtù

degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale;

Rilevato, altresì, che l'Anac, dopo l'entrata in vigore della nuova disciplina del processo di approvazione del PNA prevista dalla citata l. 124/2015, ha adottato con delibera n. 831 del 03/08/2016 un nuovo PNA per l'anno 2016;

Dato atto che con delibera di G.C. n. 6 del 04/02/2016 si era proceduto all'aggiornamento del Piano Triennale della prevenzione della corruzione alla luce dei suggerimenti e delle integrazioni contenute nel Aggiornamento adottato dall'ANAC, rinviando all'adozione del nuovo Piano il completamento del nuovo sistema di regole in materia;

Ritenuto di procedere all'approvazione del nuovo Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2017/2019;

Visto l'unico parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Visto lo schema all. (A) del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2017/2019 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) **LA NARRATIVA** che precede, pienamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **DI APPROVARE** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il periodo 2017/2019, comprendente anche la sezione trasparenza, che, allegato al presente atto, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (e che sostituisce, a tutti gli effetti, quello attualmente in vigore, così come il programma della trasparenza);

3) **DI PUBBLICARE** il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";

5) **DI DARE** atto dell'unico favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

6) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con la medesima votazione, immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to Guglielmo ARMENTANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Angelo DE MARCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d' ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione viene pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio di questo Comune dal 27/02/2017 e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi fino al 14/03/2017 come prescritto dall'art. 124 comma 1 del dlgs n. 267/2000 (N. _____ REG.. PUB)

- [X] E' comunicata, con lettera 1232 in data 27/02/2017 ai signori Capigruppo consiliari come prescritto dall'art 125, Dgls n. 267/2000;
- [] E' stata trasmessa con nota n. _____ del _____ alla prefettura di Cosenza trattandosi di materia prevista dall'art. 135 Dgls 267/2000;

Mormanno, li 27/02/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. ANGELO DE MARCO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, e' divenuta esecutiva da 30/01/2017:

- [] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 c.3);
- [X] perche' dichiarata immediatamente esecutiva (art.134 comma 4);

Mormanno, li 30/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Angelo DE MARCO